

PROF. AUGUSTO SINAGRA

Ordinario di Diritto dell'Unione europea
Università degli Studi di Roma "Sapienza"

(f.2.)

Roma, 30 gennaio 2019

Al Consiglio dell'Ordine dei Medici
BELGRADO

Scrivo in quanto Vicepresidente della Associazione Italiana degli Studiosi di Diritto Internazionale e dell'Unione europea.

Scrivo anche a nome di numerosissimi Professori, Giudici e Avvocati italiani.

Per mia migliore presentazione allego un mio c.v.

Premetto che ho sempre nutrito sentimenti di amicizia per la Serbia e per il Popolo serbo, che considero storicamente fratello del Popolo italiano che, tra le altre cose, ne pose in salvo l'Esercito nel 1915 portandolo sul territorio italiano quando la Serbia fu aggredita dall'Impero austro-ungarico.

È con questi sentimenti che mi rivolgo a Voi.

So che il Consiglio dell'Ordine dei Medici di Belgrado ha iniziato un procedimento finalizzato alla radiazione dall'Albo nei confronti della Dottoressa Jovana Stojkovic, che io non conosco e che, a quanto ne so, sostiene il sacrosanto principio di libera scelta in tema di vaccini, o almeno nei confronti di alcuni vaccini. Non vedo come questo possa giustificare anche la pur minima sanzione disciplinare.

Mi risulta che la Dottoressa Jovana Stojkovic abbia chiesto a codesto On. Consiglio dell'Ordine dei Medici di Belgrado se la vaccinazione obbligatoria fosse compatibile con l'etica medica. Codesto On. Consiglio non ha mai risposto.

Mi risulta anche che la Dottoressa Jovana Stojkovic viene accusata per le sue posizioni contro l'ingresso incontrollato e illimitato di genti straniere in Serbia.

È una posizione che io condivido e che è sostenuta dal mio Governo.

So anche che la Dottoressa Jovana Stojkovic richiede prudenza nei confronti dei cosiddetti LGBT nei programmi di insegnamento scolastico.

È anche la posizione mia e di milioni di cittadini italiani.

Come anche mi risulta che la Dottoressa Jovana Stojkovic combatte le cosiddette "Case farmaceutiche" le quali per solo criminale profitto interferiscono nella scienza e nella medicina. È una questione nota a tutti e anche in Italia moltissimi combattono questa battaglia in ragione anche della presenza in diversi prodotti medicinali di sostanze altamente nocive che possono condurre anche alla morte.

Al riguardo, si trovano conferme nelle analisi di laboratorio di "Corvelva". E questo sicuramente è noto a codesto On. Consiglio dell'Ordine. La Dottoressa Jovana Stojkovic invierà a codesto On. Consiglio la relazione di "Corvelva".

Tutto ciò premesso, devo dire che nessuno mai in Italia ha chiesto che venga promosso nei miei confronti e per le mie idee e "posizioni" un procedimento disciplinare affinché io venga radiato dall'albo degli Avvocati!

Ma quel che soprattutto mi interessa rappresentare a codesto On. Consiglio dell'Ordine è che l'iniziativa assunta nei confronti della Dottoressa Jovana Stojkovic potrebbe essere interpretata, pur infondatamente e arbitrariamente, come rivolta a sostenere gli interessi criminali di talune Case farmaceutiche.

So che non è così, ma così potrebbe apparire.

Vi chiedo, dunque, di volere porre termine all'ingiusto procedimento iniziato contro la Dottoressa Jovana Stojkovic, e ve lo chiedo non solo in nome di una storica amicizia e di un comune destino, ma soprattutto in nome dell'etica medica e dunque nel rispetto del giuramento di Ippocrate che ciascuno di Voi ha pronunciato all'inizio della sua professione.

Ve lo chiedo in nome del diritto, della libertà e della giustizia. E con me ve lo chiedono centinaia di giuristi e di medici in Italia.

Non so cosa può valere questo mio, nostro appello, ma una cosa Vi dico: la Dottoressa Jovana Stojkovic va da Voi difesa e non perseguita!!!

Il nostro comune Dio vi illumini nel momento supremo della Vostra decisione.

Con amicizia e fiducia.



Augusto Sinagra